

Massima numero 217 del 1 Dicembre 2021

**Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del d.lgs. 50/2016 presentata da Ladisa S.r.l. – Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica in favore del Comune di Francavilla Fontana per n. 5 anni scolastici mediante produzione dei pasti presso i centri di produzione del fornitore - Importo a base di gara: Euro 7.012.500,00 - S.A.: Comune di Francavilla Fontana.
PREC 204/2021/S**

Riferimenti normativi: Artt. 34, 35 e 144 del D.Lgs. n. 50/2016; D.M. n. 65 del 10 marzo 2020.

Parole chiave: Servizio di refezione scolastica – Criteri Ambientali Minimi.

Servizio di ristorazione scolastica – Criteri Ambientali Minimi – Obbligatorietà ex lege – Erronea applicazione D.M. abrogato – Rettifica degli atti di gara – Non sufficiente – Obbligo di effettuare una nuova istruttoria.

In una procedura di affidamento del servizio di ristorazione scolastica, l'obbligatorietà dei CAM per la stazione appaltante è espressamente stabilita dall'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, sia in relazione al rispetto delle specifiche tecniche e/o clausole contrattuali sia in relazione alla previsione di almeno uno dei criteri premiali (ai sensi del vigente D.M. n. 65 del 10 marzo 2020). Ciò comporta che deve essere coerente con i CAM sia la documentazione di gara sia gli obblighi informativi a carico della stazione appaltante, al fine di consentire un effettivo confronto concorrenziale e la presentazione di offerte complete ed adeguate (nell'interesse non solo degli operatori economici, ma anche della stessa Amministrazione). Nel caso in cui un'Amministrazione abbia impostato la gara in base ai CAM previsti da un decreto non più vigente, non è sufficiente procedere alla sola rettifica del richiamo normativo effettuato nella documentazione di gara, in quanto questa può avere ad oggetto meri errori materiali (riconoscibili), in cui è incorsa l'Amministrazione ovvero semplici irregolarità che non incidono sul contenuto finale di un provvedimento; in tale ipotesi, è, invece, necessario che la stazione appaltante svolga un'istruttoria al fine di accertare la conformità della legge di gara con i nuovi CAM.